



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
U.O.D. Ufficio Centrale Fitosanitario – U.O.D Servizio territoriale Provinciale di Salerno

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE IRNO - PICENTINI

(Comuni di: Baronissi, Fisciano, Pellezzano, Mercato S. Severino, Calvanico, Salerno, San Mango Piemonte, Castiglione de Genovesi, San Cipriano Picentino, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Olevano Sul Tusciano, Acerno)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante
N. 12 DEL 19 MAGGIO 2021

Andamento meteorologico periodo dal 12 al 19 maggio 2021:

Stato dell'atmosfera variabile, temperature in diminuzione, umidità stazionarie, assenza di piogge, venti deboli o medi.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni isolate o locali, anche a carattere di rovescio o possibile isolato temporale; le precipitazioni tenderanno ad attenuarsi in serata. I venti spireranno deboli settentrionali con possibili raffiche, tendenti a divenire moderati nella parte centrale della giornata. Le temperature non subiranno variazioni significative. La visibilità risulterà localmente ridotta sulle zone montuose. *Gli altri dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito:*

<http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/agrometeo.htm>. Le informazioni sulle condizioni meteorologiche sono consultabili sul sito <http://bollettinimeteo.regione.campania.it> a cura della Protezione Civile

Stato fitosanitario delle colture

NOCCIOLO

N°	Comune	UTM (Unità tecnica di monitoraggio)		Varietà	Fase fenologica	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Mercato San Severino	Torello	Az. Agricola San Michele	Tonda di Giffoni	ingrossamento frutti	1 cattura di cimice asiatica nelle trappole
2	Giffoni Sei Casali	Via Bissido	Gallo Corrado	Tonda di Giffoni	Come sopra	Afidi al di sopra della soglia d'intervento

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

AFIDI: Afide piccolo cremeo (*Myzocallis coryli*) Afidone verde (*Corylobium avellanae*)

Campionamento: esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta.

Chimico: soglia di intervento: 20-30% dei germogli infestati. Piretrine pure Oli minerali (Al massimo 1 intervento annuo contro questi fitofagi).

COLTURA MELO

Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
	Località	Azienda			
San Cipriano Picentino	Campiglia no	Di Giacomo Giuseppe	Annurca, Golden Derlicious; Fuji	frutto noce	nulla da segnalare nessuna cattura nelle trappole

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:**Ticchiolatura** (f. a. *Venturia inaequalis*; f.c. *Spilocea pomi*):

Nella fase di "punte verdi", in alternativa ai prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura.

Sostanze attive ed ausiliari autorizzati: *Aureobasidium pullulans*, *Aureobasidium pullulans*, Fosfonato di potassio, Laminarina, Bicarbonato di potassio, Prodotti rameici, Polisolfuro di Ca, Dodina, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin + boscalid, Pyraclostrobin, Ditanon, Penconazolo, Fenbuconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo, Pirimetanil, Cyprodinil, Fluazinam, Metiram, Penthiopyrad, Fluopyram + tebuconazolo, Fluxapyroxad, Flutriafol, Captano. Fluopyram+ fosetil Al

COLTURA		PERO			
UTM			Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
Comune	Località	Azienda			
Giffoni Valle Piana	Sardone	D'Amato Michele	Coscia	ingrossamento frutti	nulla da segnalare I cattura di cidia nelle trappole

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:**Ticchiolatura** (f.a. *Venturia pyrina*; f.c. *Spilocaea pyri*):

Chimico: Alla rottura delle gemme, in alternativa ai prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura.

Sostanze attive ed ausiliari autorizzati: *Aureobasidium pullulans*, Laminarina, Prodotti rameici, Polisolfuro di Ca, Ditanon, Dodina, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin + boscalid, Pyraclostrobin, Penconazolo, Fenbuconazolo, Difenconazolo, Tetraconazolo, Tebuconazolo, Miclobutanil, Pirimetanil, Cyprodinil, Metiram, Penthiopyrad, bicarbonato di potassio, Fluopyram+tebuconazolo, Fosfonato di potassio, Fluazinam, Fluxapyroxad, Mancozeb, Captano.

COLTURA		OLIVO			
Unità tecnica di monitoraggio (UTM)			Varietà monitorate	Fase fenologica	Stato Fitosanitaria
Comune	Località	Azienda			
Montecorvino Pugliano	San Michele	Di Giorgio Bernardino	Frantoio Leccino	mignolatura	Presenza di occhio di pavone al di sotto della soglia d'intervento.

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:**

Rogna (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*): Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.

Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente intervenire con **prodotti rameici**.

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale. Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette

Sostanze attive ed ausiliari autorizzati: dodina (al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità), Pyraclostrobin (al massimo 2 interventi all'anno), prodotti rameici (non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno).

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Si informa che:

- con **DRD n. 21 del 26/02/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 21 del 08/03/2021, sono state approvate le "**Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021**".

Le Norme costituiscono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di Produzione Integrata della Regione Campania per la parte riguardante la difesa ed il diserbo integrato delle colture.

- con **DD n. 28 del 29/03/2021** sono stati approvati: il ***Disciplinare di Produzione Integrata. Sezione tecniche Agronomiche per l'anno 2021 Allegato A Norme tecniche generali della produzione integrata comprensive della Guida alla concimazione. Allegato B Disciplinare di coltura del melograno. Approvazione del Piano di controllo del Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata per l'anno 2021. Allegato C.***

- **Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella:** In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 13 aprile 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. Propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, valida per 120 gg dal 13 aprile al 10 agosto 2021: .

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da AOP UNO Lombardia sacpa ...;
- considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo delle suddette colture.

Si autorizza l'utilizzo della s.a. propizamide per il diserbo di baby laef di lattuga, cicorino e valerianella per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. cyprodinil + fludioxonil per il controllo di Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) su actinidia

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 15 aprile 2021 di autorizzazione eccezionale delle s.a. cyprodinil+fludioxonil per il controllo di Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) su actinidia, ai sensi dell' art. 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, valida per 120 gg dal 16 aprile al 12 agosto 2021:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da AOP Italia soc.cons.A R.L ...;
- vista la pericolosità della malattia che può compromettere gravemente le produzioni;
- considerato che nel disciplinare non ci sono s.a. consentite per il controllo di questa avversità

si autorizza l'utilizzo della s.a. cyprodinil+fludioxonil per il controllo di Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) su actinidia per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo (dal 16 aprile al 12 agosto 2021).

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l' intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) - DM macchine irroratrici da sottoporre a controllo funzionale:

La direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari 2009/128/CE ha adottato misure per la riduzione dei rischi legati all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di salvaguardare la salute degli operatori, dei cittadini e dell'ambiente. Con il [D. Lgs n. 150/2012](#) è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione e manutenzione delle stesse.

Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli **obbligatori**, presso i centri autorizzati con le **seguenti scadenze**:

- L'intervallo dei controlli non deve superare i tre anni.
- Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto.
- Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni.
- Le irroratrici abbinata a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata, altre irroratrici con banda trattata inferiore o uguale a tre metri, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sotto fila delle colture arboree, devono essere ricontrollate ogni **sei anni**.

Se le stesse attrezzature sono in uso a **contoterzisti**, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a **quattro anni**.

Esoneri

Sono esonerate dai controlli periodici obbligatori:

- le irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale:
- le irroratrici spalleggiate a motore, prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti in colture protette. /2016).

Altre informazioni utili sono reperibili sul sito: <http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>

AVVERSITA' OGGETTO DI DECRETO DI LOTTA OBBLIGATORIA:

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halys*)

E' un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018. Gli individui adulti sono lunghi 12-17 mm e di colore che comprende varie tonalità di bruno e di grigio. Le antenne presentano due bande bianche. Sul torace sono presenti due serie di 4-5 piccole macchie bianche. Il margine dell'addome presenta bande nere e bianche in alternanza. La parte ventrale del corpo è di colore biancastro, talvolta con macchie grigie e nere. Si nutre a carico dei frutti di varie piante coltivate (pero, melo, pesco, ciliegio, kiwi, kaki, nocciolo, ecc.), ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni e aborto dei semi.

***Xylella fastidiosa* - Complesso del disseccamento rapido dell'olivo.**

La sintomatologia

riscontrata è essenzialmente la seguente:

- Disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta;
- Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto;
- Foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale. Una serie di concause sembrano originare questo tipo di fitopatologia: insetti (*Zeuzera pyrina*, cicadellidi), funghi (*Phaeoacremonium sp.*), batteri (*Xylella fastidiosa*), scarsa cura dello stato vegetativo e produttivo delle piante. Sul batterio *Xylella fastidiosa* si è concentrata l'attenzione in quanto considerato il patogeno potenzialmente più pericoloso. E' un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette. E' un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio. Il contenimento dell'infestazione si basa essenzialmente su misure di eradicazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro distruzione con il fuoco) e misure di prevenzione (controllo degli insetti xylofagi e vettori, eliminare le erbe infestanti, evitare gli stress idrici).

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)

E' presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

Altre informazioni utili sono disponibili sul sito:

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html>

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AGLI S.T.P. COMPETENTI PER TERRITORIO.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del tecnico Dr Agr. Antonio Vitolo del Servizio Territoriale Provinciale di SALERNO - CeSA di Salerno Via Abella Salernitana, 3 tel. 089-2589610 - 3289289701 fax 089.2589648 e:Mail: antonio.vitolo@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile in data 26 maggio 2021